

ORIGINALE

Comune della Città di Arco
 PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 193
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **09:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	SI
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

Relazione.

L'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 prevede che la giunta municipale delibera il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione. L'adozione del PEG è obbligatoria per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti.

Il PEG rappresenta lo strumento con il quale la Giunta comunale definisce le azioni e gli obiettivi necessari ad attuare le scelte programmatiche dell'Ente, attraverso l'attività gestionale che viene affidata alla struttura burocratica. In tal modo viene riaffermato il principio di separazione tra i compiti e le responsabilità di indirizzo, spettanti agli organi politici e la gestione amministrativa che spetta invece ai dirigenti; principio che è ribadito dall'art. 36 comma 1, del DPGR 19/5/1999 n. 3/L nel quale, fra l'altro, si afferma che agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Ad oggi non è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019 e la sua adozione è prevista entro il termine del 28/02/2017, fissato con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale dd. 11/11/2016, non è pertanto possibile procedere all'approvazione del PEG per tale esercizio.

L'art. 163 del D.Lgs 267/2000 disciplina l'esercizio provvisorio, da applicarsi nel caso in cui il Consiglio comunale non abbia approvato il Bilancio di previsione entro il 31/12 e sia stato differito il termine di approvazione del Bilancio stesso.

Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

Ai sensi del comma 3 del citato art. 163 del D.Lgs 267/2000 nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori di pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al sopra citato comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato nell'anno precedente e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato.

Sono escluse da limite dei dodicesimi le seguenti spese:

- a) tassativamente previste per legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinques, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

L'art. 22 del Regolamento di contabilità prevede che nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione e della conseguente adozione del Piano esecutivo di gestione, la gestione è assicurata mediante un provvedimento della Giunta Municipale di natura provvisoria nel quale sono indicati i capitoli con il relativo stanziamento tenuto conto delle previsioni definitive dell'esercizio precedente.

Il D.Lgs n. 118/2011 ha riformato il sistema contabile degli enti pubblici introducendo il nuovo sistema contabile armonizzato. Tale sistema, adottato a livello nazionale a partire dal 2015, è stato applicato ai comuni trentini a partire dal 01/01/2016.

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede nuovi principi contabili ed un nuovo piano dei conti.

Il nuovo sistema contabile armonizzato è stato applicato per il primo anno, 2016, con il sistema del cosiddetto "doppio binario", il quale prevedeva un bilancio autorizzatorio formulato sugli schemi di bilancio in vigore fino al 31/12/2015, affiancato da un bilancio a fini conoscitivi redatto secondo i nuovi schemi di bilancio.

A partire dall'esercizio 2017 viene applicato integralmente anche agli enti locali della Provincia di Trento il nuovo sistema contabile armonizzato, con l'applicazione ai fini autorizzatori del nuovo piano dei conti.

Ritenuto opportuno confermare quanto contenuto nella deliberazione di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2016 per riguarda l'individuazione dei dirigenti cui vengono assegnati i Centri di responsabilità, e conseguentemente le risorse finanziarie con i relativi poteri di spesa da esercitare mediante determinazioni, nonché la responsabilità relativamente a determinate entrate.

A tal scopo si ritiene quindi opportuno provvedere all'approvazione di un Piano di gestione provvisorio per l'anno 2017 nel quale sono indicati i capitoli di entrata e di spesa con le previsioni definitive per l'esercizio 2017 del Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018.

Sulla base di quanto previsto organicamente dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e dal regolamento di contabilità l'attribuzione ai responsabili di servizi di bilancio delle risorse finanziarie ai fini dei poteri di spesa avviene individuando per ogni capitolo di spesa un responsabile di servizio di bilancio.

Nella tabella allegato B), ai fini della gestione dell'esercizio provvisorio 2017, sono indicati i capitoli di entrata e di spesa, con le previsioni determinate sulla base delle previsioni definitive per l'esercizio 2017 del Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018, nonché i responsabili di servizio di bilancio ai quali è attribuita la gestione delle entrate e delle spese. I capitoli di entrata e di spesa sono classificati secondo gli schemi autorizzatori previsti per l'esercizio 2016.

Nella tabella allegato C), sono riportati gli stessi capitoli di entrata e di spesa classificati secondo il nuovo schema di bilancio armonizzato, previsto dal D.Lgs 118/2011, in vigore ai fini autorizzatori dal 01/01/2017.

Trattandosi di un provvedimento di PEG provvisorio si prescinde dall'individuazione degli specifici obiettivi da affidare ai responsabili di servizio nonché delle risorse umane e strumentali necessarie, rimandando in tal senso all'approvazione del PEG definitivo per l'esercizio 2017, una volta deliberato il bilancio di previsione.

Nel contesto del Piano esecutivo di gestione provvisorio si ritiene altresì di confermare quanto disposto nella deliberazione di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2016 che non contrasti con quanto esplicitamente disposto con il presente provvedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

premessi quanto sopra;

visto il D.lvo. 118/2011 e ss mm. e in particolare l'art. 11 comma 6;

visto il D.Lgs. 267/2000;

vista la LP 9/12/2015 n. 18 e nello specifico il Capo II - *Disposizioni per l'adeguamento del sistema contabile e degli schemi di bilancio degli enti locali alle disposizioni in materia di armonizzazione recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011*;

visto il protocollo d'intesa dd. 11/11/2016 sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali;

visto l'art. art. 33 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L;

visto l'allegato B) dove sono riportati i capitoli di entrata e di spesa classificati secondo gli schemi autorizzatori previsti per l'esercizio 2016, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

visto l'allegato C) sono riportati gli stessi capitoli di entrata e di spesa classificati secondo il nuovo schema di bilancio armonizzato, previsto dal D.Lgs 118/2011, in vigore ai fini autorizzatori dal 01/01/2017, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto opportuno confermare le parti dispositive di cui alla delibera della Giunta Municipale n. 18 dd. 23/2/2016 e ss.mm. di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2016 che non contrastino con quanto esplicitamente disposto con il presente provvedimento;

dato atto che successivamente all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 si provvederà all'approvazione del Piano esecutivo di gestione definitivo per l'anno 2017;

visto il Testo unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige" modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

visto il decreto n. 5 di data 24 giugno 2014 con il quale il Sindaco del Comune di Arco, ha attribuito al dott. Paolo Franzinelli la dirigenza dell'Area Amministrativa – Finanziaria con effetto immediato;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub.1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 2;

su invito dell'Assessore Ricci Tomaso, e ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto alla proposta di deliberazione come sopra riportata;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in premessa e nelle more dell'adozione del Piano esecutivo di gestione che verrà deliberato successivamente all'approvazione da parte del Consiglio comunale del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, **il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2017**, composto dai seguenti documenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - elenco - allegato B) nel quale vengono riportati i capitoli di entrata e di spesa con le previsioni per l'esercizio provvisorio determinate sulla base delle previsioni definitive per l'esercizio 2017 del PEG 2016-2018 (le quali costituiscono limite di spesa), classificate con gli schemi di bilancio in vigore ai fini autorizzatori nell'esercizio 2016 e con specificato, in corrispondenza i Centri di responsabilità ai quali è attribuita la gestione delle entrate e delle spese;
 - elenco - allegato C) nel quale vengono riportati gli stessi capitoli di entrata e di spesa classificati secondo il nuovo schema di bilancio armonizzato, previsto dal D.Lgs 118/2011, in vigore ai fini autorizzatori dal 01/01/2017;
2. di confermare quanto contenuto nel dispositivo di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2016 di cui alla delibera della Giunta Municipale n. 18 dd. 23/2/2016 e s.m. che non contrasti con quanto espressamente previsto nel presente provvedimento;
3. di dare atto, in relazione al Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'anno 2017 di cui al presente provvedimento, che si dovrà operare, per quanto attiene l'effettuazione delle spese, nell'ambito e con i limiti imposti per l'esercizio provvisorio dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;
4. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - a. opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'articolo 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi ex art. 29 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **30/12/2016** al **09/01/2017**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/12/2016

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Dirigente Area Amministrativa – Finanziaria – dott. Paolo Franzinelli.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //